

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

· Denominazione commerciale **SOLVENTE RM 224**

· Articolo numero: 3301070

· UFI: 2030-N0KV-M00A-TCHM

· 1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati .

· Utilizzazione della Sostanza / del Preparato

Per informazioni dettagliate sugli usi identificati del prodotto consultare gli scenari di esposizione.

· Usi sconsigliati

Questo prodotto non è raccomandato per usi industriali, professionali o consumatori diversi da quelli individuati negli scenari di esposizione.

· 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

· Produttore/fornitore:

Allchital S.r.l.

Via Leopardi N°7

22070 Grandate (CO)

Tel.031/564777 Fax 031/564778

e-mail della persona competente,

responsabile della scheda di sicurezza: allchital@allchital.it

· Informazioni fornite da: Reparto sicurezza prodotti

· 1.4 Numero telefonico di emergenza:

CAV Azienda ospedaliera "Papa Giovanni XXIII"- Bergamo Tel. +39.800.883300

CAV Azienda ospedaliera universitaria Careggi - Firenze Tel. +39.055.7947819

CAV Azienda ospedaliera universitaria riuniti - Foggia Tel. +39.800.183459

CAV Azienda ospedaliera Niguarda Ca' Granda - Milano Tel. +39.02.66101029

CAV Azienda ospedaliera "Antonio Cardarelli" - Napoli Tel. +39.081.5453333

CAV Centro nazionale d'informazione tossicologica, IRCCS Fondazione Maugeri - Pavia Tel. +39.0382.24444

CAV Policlinico "Agostino Gemelli", Servizio di tossicologia clinica - Roma Tel. +39.06.3054343

CAV Policlinico "Umberto I", PRGM tossicologia d'urgenza - Roma Tel. +39.06.49978000

CAV Ospedale pediatrico Bambino Gesù, DEA - Roma Tel. +39.06.68593726

CAV Azienda ospedaliera universitaria integrata (AOUI) - Verona Tel. +39.800.011858

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

· 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

· Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008



GHS02 fiamma

Flam. Liq. 3

H226 Liquido e vapori infiammabili.



GHS08 pericolo per la salute

STOT RE 1

H372 Provoca danni al sistema nervoso centrale in caso di esposizione prolungata e ripetuta.

Asp. Tox. 1

H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.



GHS09 ambiente

Aquatic Chronic 2 H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

(continua a pagina 2)

Denominazione commerciale SOLVENTE RM 224

(Segue da pagina 1)


GHS07

STOT SE 3 H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

2.2 Elementi dell'etichetta
Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008

Il prodotto è classificato ed etichettato conformemente al regolamento CLP.

Pittogrammi di pericolo

GHS02

GHS07

GHS08

GHS09
Avvertenza Pericolo
Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura:

idrocarburi, C9-C12, n-alcani, isoalcani, ciclici, aromatici (2-25%)

Indicazioni di pericolo

H226 Liquido e vapori infiammabili.

H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

H372 Provoca danni al sistema nervoso centrale in caso di esposizione prolungata e ripetuta.

H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza

P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici riscaldate, scintille, fiamme e altre fonti di innesco. Vietato fumare.

P260 Non respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.

P262 Evitare il contatto con gli occhi, la pelle o gli indumenti.

P273 Non disperdere nell'ambiente.

P301+P310 IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.

P331 NON provocare il vomito.

P304+P340 IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.

P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità con le disposizioni locali / regionali / nazionali / internazionali.

Ulteriori dati:

EUH066 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

2.3 Altri pericoli
Risultati della valutazione PBT e vPvB
PBT: Non applicabile.

vPvB: Non applicabile.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti
3.2 Miscela
Descrizione: Miscela delle seguenti sostanze

Sostanze pericolose:

Numeri CE: 919-446-0	idrocarburi, C9-C12, n-alcani, isoalcani, ciclici, aromatici (2-25%)	≥90 - < 95%
	Flam. Liq. 3, H226 STOT RE 1, H372; Asp. Tox. 1, H304 Aquatic Chronic 2, H411 STOT SE 3, H336 EUH066	

(continua a pagina 3)

Data di compilazione: 19.09.2024

Vers.: 6 (sostituisce la versione 5)

Revisione: 19.09.2024

Denominazione commerciale SOLVENTE RM 224

(Segue da pagina 2)

CAS: 25265-77-4

2,2,4-trimetil-1,3-pentandiolo monoisobutirrato

≥5 - ≤10%

EINECS: 246-771-9

 · **Ulteriori indicazioni:** Il testo dell'avvertenza dei pericoli citati può essere appreso dal capitolo 16

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

 · **4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso**

 · **Indicazioni generali:**

Autoprotezione di chi presta i primi soccorsi.

Allontanare dal luogo di pericolo e sdraiare a terra le persone da soccorrere.

Allontanare immediatamente gli abiti contaminati dal prodotto.

 · **Inalazione:**

Aerare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben aerato. In caso di malessere consultare il medico.

Allentare indumenti aderenti (colletti, cravatte, cinture o fasce)

In caso di cedimento o arresto della respirazione, praticare la respirazione artificiale.

In caso di incoscienza porre su un fianco in posizione stabile e consultare un medico.

 · **Contatto con la pelle:**

Rimuovere gli abiti contaminati e lavare immediatamente e accuratamente le parti del corpo interessate con acqua e sapone.

In caso di reazioni cutanee, consultare un medico.

Cambiare i vestiti se necessario.

Eliminare in modo sicuro gli indumenti contaminati.

 · **Contatto con gli occhi**

Lavare immediatamente ed ebbondantemente con acqua, a palpebre aperte per almeno 15 minuti.

Eliminare eventuali lenti a contatto

Continuare a sciacquare.

Consultare immediatamente il medico.

Proteggere l'occhio non colpito.

 · **Ingestione:**

Chiamare immediatamente il medico o un centro antiveleni.

Non provocare il vomito.

Sciacquare la bocca con acqua

Non somministrare nulla per via orale se il soggetto è incosciente e se non autorizzati dal medico.

Se l'infortunato vomita mentre è supino, girarlo su un fianco.

 · **4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati**

In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).

Per informazioni più dettagliate consultare il Punto 11 della SDS

Sintomi : L'inalazione di alte concentrazioni di vapore può causare sintomi quali mal di testa, vertigini, stanchezza, nausea e vomito.

 · **4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**

Trattamento sintomatico.

Per un avviso da specialisti, i medici devono contattare i Centri antiveleni.

SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio

 · **5.1 Mezzi di estinzione**

 · **Mezzi di estinzione idonei:**

Acqua nebulizzata

Schiuma resistente all'alcool

Prodotti chimici asciutti

Anidride carbonica

 · **Mezzi di estinzione inadatti per motivi di sicurezza: Getti d'acqua.**

(continua a pagina 4)

Data di compilazione: 19.09.2024

Vers.: 6 (sostituisce la versione 5)

Revisione: 19.09.2024

Denominazione commerciale SOLVENTE RM 224

(Segue da pagina 3)

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

I vapori possono essere invisibili, più pesanti dell'aria e propagarsi radenti al suolo.

I vapori possono formare con l'aria una miscela esplosiva.

Ritorno di fiamma possibile da considerevole distanza.

Il prodotto non è solubile in acqua e rimane in superficie.

Evitare di respirare i prodotti di combustione

Prodotti di combustione pericolosi

Ossidi di carbonio

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Mezzi protettivi specifici: *Indossare indumenti a protezione totale e autorespiratori.*

Altre indicazioni

Raffreddare i contenitori a rischio con un getto d'acqua.

Raccogliere l'acqua contaminata usata per lo spegnimento, non convogliarla assolutamente nel sistema fognario.

Smaltire come previsto dalle norme di legge i residui dell'incendio e l'acqua contaminata usata per lo spegnimento.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale
6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Indossare equipaggiamento protettivo idoneo. Allontanare le persone non equipaggiate.

Allontanare fonti infiammabili.

Allontanare immediatamente le persone non autorizzate.

Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e l'abbigliamento.

Garantire una sufficiente ventilazione.

Impiegare attrezzi sottoposti a trattamento antistatico.

Indossare protezione respiratoria.

Eliminare tutte le sorgenti d'ignizione.

Per chi non interviene direttamente

Mettere al sicuro le persone.

Intervento limitato al personale qualificato dotato di mezzi di protezione adatti.

Per chi interviene direttamente

Indossare adeguati dispositivi di protezione.

Vedere la sezione 8 per quanto riguarda le protezioni individuali da utilizzare.

6.2 Precauzioni ambientali:

Arginare e raccogliere il prodotto disperso; impedire infiltrazioni nella fognatura/nelle acque superficiali/nelle acque freatiche. Se il prodotto ha contaminato l'ambiente avvisare le autorità competenti.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:

Raccogliere con materiali assorbenti non-combustibili (sabbia, legante universale, terra di diatomee, vermiculite)

Effettuare il recupero o lo smaltimento in appositi serbatoi.

Smaltire il materiale raccolto come previsto dalla legge.

Utilizzare mezzi antideflagranti.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Per informazioni relative ad un handling sicuro vedere Capitolo 7.

Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.

Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento
7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Adottare provvedimenti contro cariche elettrostatiche.

Assicurarsi che i lavaocchi e le docce di emergenza siano vicine alla postazione di lavoro.

Consultare gli scenari di esposizione.

Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e l'abbigliamento.

Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche.

(continua a pagina 5)

Data di compilazione: 19.09.2024

Vers.: 6 (sostituisce la versione 5)

Revisione: 19.09.2024

Denominazione commerciale SOLVENTE RM 224

(Segue da pagina 4)

Garantire la continuità elettrica con un'adatta rete di terra.

Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego

Indossare guanti adatti

Proteggersi gli occhi e la faccia

Indossare indumenti protettivi adatti

Avere disponibile il lavaggio oculare

Rispettare le norme di igiene e manipolazione delle sostanze chimiche.

Tenere separati gli indumenti di lavoro da quelli civili.

Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente.

Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro.

Accurata ventilazione/aspirazione nei luoghi di lavoro.

Conservare lontano da fiamme e scintille - Non fumare.

· **Indicazioni in caso di incendio ed esplosione:** Rispettare le indicazioni di cui al punto 5.

· **7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità**

· **Stoccaggio:**

· **Requisiti dei magazzini e dei recipienti:**

Conservare in locali adeguatamente aerati. Conservare in luogo fresco ed asciutto, evitare ambienti umidi, evitare estremi di temperatura

· **Indicazioni sullo stoccaggio misto:**

Conservare lontano dalle sostanze incompatibili di cui al punto 10.

Immagazzinare separato da generi alimentari.

· **Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:**

Evitare urti violenti.

In prossimità dei luoghi di lavoro prevedere la presenza di docce di emergenza e fontanelle oculari.

Tenere lontano da fuoco, scintille e fonti di ignizione

Proteggere dal calore e dai raggi diretti del sole.

· **7.3 Usi finali particolari**

Vedere sezione 1.2

Consultare gli scenari di esposizione.

SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

· **8.1 Parametri di controllo**

· **Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro**

Il prodotto non contiene quantità rilevanti di sostanze i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro.

· **DNEL**

idrocarburi, C9-C12, n-alcani, isoalcani, ciclici, aromatici (2-25%)

Lavoratori, Effetti sistemici a lungo termine, Inalazione : 330 mg/m³

Lavoratori, Effetti sistemici a lungo termine, Contatto con la pelle: 44 mg/kg p.c./giorno

Consumatori, Effetti sistemici a lungo termine, Inalazione : 71 mg/m³

Consumatori, Effetti sistemici a lungo termine, Contatto con la pelle: 26 mg/kg p.c./giorno

Consumatori, Effetti sistemici a lungo termine, Ingestione : 26 mg/kg p.c./giorno

2,2,4-trimetil-1,3-pentandiolo monoisobutirato

Lavoratori, Effetti sistemici a lungo termine, Contatto con la pelle: 13,9 mg/kg p.c./giorno

Lavoratori, Effetti sistemici a lungo termine, Inalazione : 49 mg/m³

Consumatori, Effetti sistemici a lungo termine, Inalazione : 14,5 mg/m³

Consumatori, Effetti sistemici a lungo termine, Contatto con la pelle: 8,3 mg/kg p.c./giorno

Consumatori, Effetti sistemici a lungo termine, Ingestione : 8,3 mg/kg p.c./giorno

· **PNEC**

idrocarburi, C9-C12, n-alcani, isoalcani, ciclici, aromatici (2-25%)

La sostanza è un idrocarburo di composizione complessa(>,<) sconosciuta o variabile. I comuni metodi di derivazione delle PNEC non sono appropriati e non è possibile identificare un'unica PNEC rappresentativa per tali sostanze.

2,2,4-trimetil-1,3-pentandiolo monoisobutirato

Acqua dolce : 0,015 mg/l

Acqua di mare: 0,0015 mg/l

Scariche intermittenti: 0,15 mg/l

(continua a pagina 6)

Data di compilazione: 19.09.2024

Vers.: 6 (sostituisce la versione 5)

Revisione: 19.09.2024

Denominazione commerciale SOLVENTE RM 224

(Segue da pagina 5)

Sedimento di acqua dolce: 0,17 mg/kg peso secco

Sedimento marino: 0,017 mg/kg peso secco

Suolo: 0,13 mg/kg peso secco

Impianto di trattamento acque reflue (STP): 7,5 mg/l

 · **Ulteriori indicazioni:** Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.

 · **8.2 Controlli dell'esposizione**

 · **Controlli tecnici idonei** Nessun dato ulteriore, vedere punto 7.

 · **Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale**

 · **Norme generali protettive e di igiene del lavoro:**

Rispettare tutte le norme per la manipolazione di sostanze chimiche.

Al termine del lavoro e prima delle pause pulire accuratamente la pelle.

Cambiare immediatamente l'abbigliamento da lavoro contaminato.

Custodire separatamente l'equipaggiamento protettivo.

Docce di emergenza e stazioni per lavaggio oculare devono essere presenti sul posto di lavoro.

Durante il lavoro è vietato mangiare, bere, fumare, fiutare tabacco.

E' obbligatorio indossare dispositivi di protezione individuale.

Evitare il contatto con gli occhi e la pelle.

Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche.

 · **Protezione respiratoria**

In ambienti non sufficientemente ventilati utilizzare la maschera protettiva.

Impiegare un adeguato dispositivo di protezione delle vie respiratorie.

Tipo di filtro suggerito: AX

L'attrezzatura deve essere conforme alla EN 14387

 · **Protezione delle mani**

Usare i guanti.

Conformi alla normativa EN 374

 · **Materiale dei guanti**

La scelta dei guanti adatti non dipende soltanto dal materiale bensì anche da altre caratteristiche di qualità variabili da un produttore a un altro. Poiché il prodotto rappresenta una formulazione di più sostanze, la stabilità dei materiali dei guanti non è calcolabile in anticipo e deve essere testata prima dell'impiego

 · **Tempo di permeazione del materiale dei guanti** Richiedere al fornitore i dati tecnici dei guanti.

 · **Protezione degli occhi/del volto**

Occhiali di sicurezza con protezioni laterali.

Conformi alla normativa EN 166

 · **Tuta protettiva:** Indumenti protettivi conformi alle normative.

 · **Controlli dell'esposizione ambientale**

Evitare qualsiasi sversamento nell'ambiente.

Evitare che il prodotto penetri nel sistema fognario e/o in acque superficiali.

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

I residui del prodotto non devono essere scaricati senza controllo nelle acque di scarico o nei corsi d'acqua.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

 · **9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

 · **Indicazioni generali**

 · **Stato fisico**

Liquido

 · **Colore:**

incolore.

 · **Odore:**

Acre

 · **Soglia olfattiva:**

Non definito.

 · **Punto di fusione/punto di congelamento:**

Non applicabile

 · **Punto di ebollizione o punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione**

141-240 °C

 · **Infiammabilità**

Infiammabile.

(continua a pagina 7)

Data di compilazione: 19.09.2024

Vers.: 6 (sostituisce la versione 5)

Revisione: 19.09.2024

Denominazione commerciale SOLVENTE RM 224

(Segue da pagina 6)

· Limite di esplosività inferiore e superiore	
· inferiore:	Non definito.
· superiore:	Non definito.
· Punto di infiammabilità:	40 °C
· Temperatura di decomposizione:	Non definito.
· ph	sostanza / miscela non solubile (in acqua)
· Viscosità:	
· Viscosità cinematica a 40 °C	1 mm ² /s
· dinamica:	Non definito.
· Solubilità	
· Acqua:	Insolubile.
· Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)	Non definito.
· Tensione di vapore a 20 °C:	> 0,1 hPa
· Densità e/o densità relativa	
· Densità a 20 °C:	0,797 g/cm ³
· Densità relativa	Non definito.
· Densità di vapore:	Non definito.
· 9.2 Altre informazioni	
· Aspetto:	
· Forma:	Liquido
· Informazioni importanti sulla protezione della salute e dell'ambiente nonché della sicurezza	
· Temperatura di accensione:	Non applicabile
· Proprietà esplosive:	Il prodotto non è esplosivo, è tuttavia possibile la formazione di miscela di vapori/aria esplosive.
· Tenore del solvente:	
· Solventi organici:	Contenuto di COV: 90%
· Cambiamento di stato	
· Velocità di evaporazione	Non definito.
· Informazioni relative alle classi di pericoli fisici	
· Esplosivi	non applicabile
· Gas infiammabili	non applicabile
· Aerosol	non applicabile
· Gas comburenti	non applicabile
· Gas sotto pressione	non applicabile
· Liquidi infiammabili	Liquido e vapori infiammabili.
· Solidi infiammabili	non applicabile
· Sostanze e miscele autoreattive	non applicabile
· Liquidi piroforici	non applicabile
· Solidi piroforici	non applicabile
· Sostanze e miscele autoriscaldanti	non applicabile
· Sostanze e miscele che emettono gas infiammabili a contatto con l'acqua	non applicabile
· Liquidi comburenti	non applicabile
· Solidi comburenti	non applicabile
· Perossidi organici	non applicabile
· Sostanze o miscele corrosive per i metalli	non applicabile
· Esplosivi desensibilizzati	non applicabile

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

- **10.1 Reattività** Nessuna reazione pericolosa se immagazzinato e usato adeguatamente.
- **10.2 Stabilità chimica**
Il prodotto è stabile nelle condizioni di stoccaggio ed uso raccomandate (si veda il paragrafo 7).

(continua a pagina 8)

Data di compilazione: 19.09.2024

Vers.: 6 (sostituisce la versione 5)

Revisione: 19.09.2024

Denominazione commerciale SOLVENTE RM 224

(Segue da pagina 7)

Decomposizione termica/ condizioni da evitare:

Il prodotto è stabile in condizioni normali. Adottare le norme consuete previste per la manipolazione e lo stoccaggio di sostanze chimiche. Evitare surriscaldamenti e ambienti umidi.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Nessuna reazione pericolosa se manipolato e immagazzinato secondo le prescrizioni.

10.4 Condizioni da evitare

Consultare la Sezione 7 della SDS

Contatto con materiali non compatibili.

Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche.

Evitare il surriscaldamento.

Tenere lontano da fiamme libere, scintille ed altre fonti di ignizione.

Fonti di calore dirette

Tenere al riparo dal calore e dalla luce solare diretta.

10.5 Materiali incompatibili:

Agenti ossidanti.

Non immagazzinare insieme a prodotti autoinfiammabili.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi: Ossidi di carbonio
SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche
11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:

idrocarburi, C9-C12, n-alcani, isoalcani, ciclici, aromatici (2-25%)

Orale

DL50 : > 15000 mg/kg (Ratto) (Linee Guida 401 per il Test dell'OECD) Leggere attraverso

Inalazione

Non ci sono dati validi disponibili.

Dermico

DL50 : > 3400 mg/kg (Ratto) (Linee Guida 402 per il Test dell'OECD) Leggere attraverso

2,2,4-trimetil-1,3-pentandiolo monoisobutirrato

Orale

DL50 : > 3200 mg/kg (Ratto)

Inalazione

CL50 : > 3,55 mg/l (Ratto; 6 h)

Dermico

DL50 : > 15200 mg/kg (Su coniglio)

Corrosione cutanea/irritazione cutanea

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Gravi danni oculari/irritazione oculare

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Mutagenicità sulle cellule germinali

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Cancerogenicità Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità per la riproduzione Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola Può provocare sonnolenza o vertigini.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Provoca danni al sistema nervoso centrale in caso di esposizione prolungata e ripetuta.

Pericolo in caso di aspirazione Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

11.2 Informazioni su altri pericoli
Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nessuno dei componenti è contenuto.

(continua a pagina 9)

Denominazione commerciale SOLVENTE RM 224

(Segue da pagina 8)

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche
12.1 Tossicità
Tossicità acquatica:

idrocarburi, C9-C12, n-alcani, isoalcani, ciclici, aromatici (2-25%)

Tossicità acuta

Pesce

 LL50 : 10 - 30 mg/l (*Oncorhynchus mykiss* (Trota iridea); 96 h)

Tossicità per la daphnia e per altri invertebrati acquatici

 EL50 : 10 - 22 mg/l (*Daphnia magna* (Pulce d'acqua grande); 48 h)

alghe

 EL50 : 4,6 - 10 mg/l (*Pseudokirchneriella subcapitata* (alghe cloroficee); 72 h)

NOELR

 1 mg/l (*Pseudokirchneriella subcapitata* (alghe cloroficee); 72 h)

Tossicità cronica

Invertebrati acquatici

LOEC

 0,203 mg/l (*Daphnia magna* (Pulce d'acqua grande); 21 d)

NOEC

 0,097 mg/l (*Daphnia magna* (Pulce d'acqua grande); 21 d)

2,2,4-trimetil-1,3-pentandiolo monoisobutirrato

Tossicità acuta

Pesce

 CL50 : 33 mg/l (*Pimephales promelas* (Cavedano americano); 96 h)

(Linee Guida 203 per il Test dell'OECD)

Tossicità per la daphnia e per altri invertebrati acquatici

 CE50 : > 95 mg/l (*Daphnia magna*; 48 h)

 CE50: 147,8 mg/l (*Daphnia magna*; 48 h) (Linee Guida 202 per il Test dell'OECD)

alghe

 CE50 : > 57 mg/l (*Pseudokirchneriella subcapitata* (alghe cloroficee); 72 h) (Inibitore di crescita)

 CE50r: 15 mg/l (*Pseudokirchneriella subcapitata* (alghe cloroficee); 72 h) (Inibitore di crescita)

12.2 Persistenza e degradabilità Facilmente biodegradabile
Ulteriori indicazioni:

Il prodotto non è solubile in acqua e rimane in superficie.

Il prodotto evapora facilmente dalla superficie dell'acqua.

12.3 Potenziale di bioaccumulo

idrocarburi, C9-C12, n-alcani, isoalcani, ciclici, aromatici (2-25%)

Bioaccumulazione - Risultato : Nessun dato disponibile

2,2,4-trimetil-1,3-pentandiolo monoisobutirrato

Bioaccumulazione - Risultato : log Kow 3,2 (25 °C) (Linee Guida 117 per il Test dell'OECD): BCF: 44,1;

12.4 Mobilità nel suolo

idrocarburi, C9-C12, n-alcani, isoalcani, ciclici, aromatici (2-25%)

Mobilità

Aria : Il prodotto evapora rapidamente.

Suolo : Non si prevede adsorbimento nel suolo.

2,2,4-trimetil-1,3-pentandiolo monoisobutirrato

Mobilità

Suolo : Molto mobile nei terreni

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB
PBT: Non applicabile.

vPvB: Non applicabile.

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Il prodotto non contiene sostanze con proprietà dannose per il sistema endocrinale.

12.7 Altri effetti avversi
Ulteriori indicazioni in materia ambientale:
Ulteriori indicazioni:

Pericolosità per le acque classe 2 (D) (Autoclassificazione): pericoloso

(continua a pagina 10)

Data di compilazione: 19.09.2024

Vers.: 6 (sostituisce la versione 5)

Revisione: 19.09.2024

Denominazione commerciale SOLVENTE RM 224

(Segue da pagina 9)

Non immettere nelle acque freatiche, nei corpi d'acqua o nelle fognature.
Pericolo per le acque potabili anche in caso di perdite nel sottosuolo di piccole quantità di prodotto.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento
13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti
Consigli:

Il prodotto deve essere sottoposto a trattamento speciale in osservanza delle disposizioni locali e nazionali.

Catalogo europeo dei rifiuti

Per questo prodotto non può essere assegnato alcun codice rifiuto secondo il Catalogo Europeo dei Rifiuti, in quanto l'assegnazione è dettata dall'uso che se ne intende fare.

Il codice dei rifiuti viene stabilito in accordo con lo smaltitore locale.

Imballaggi non puliti:

Consigli: Smaltimento in conformità con le disposizioni amministrative.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto
14.1 Numero ONU o numero ID

ADR, IMDG, IATA UN1993

14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto

ADR 1993 LIQUIDO INFIAMMABILE, N.A.S. (idrocarburi, C9 - C12, n-alcani, isoalcani, ciclici, aromatici (2-25%)), PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

IMDG FLAMMABLE LIQUID, N.O.S. (idrocarburi, C9 - C12, n-alcani, isoalcani, ciclici, aromatici (2-25%)), MARINE POLLUTANT

IATA FLAMMABLE LIQUID, N.O.S. (idrocarburi, C9 - C12, n-alcani, isoalcani, ciclici, aromatici (2-25%))

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto
ADR, IMDG


Classe 3 Liquidi infiammabili

Etichetta 3

IATA


Class 3 Liquidi infiammabili

Label 3

14.4 Gruppo d'imballaggio

ADR, IMDG, IATA III

14.5 Pericoli per l'ambiente

Il prodotto contiene materie pericolose per l'ambiente: idrocarburi, C9 - C12, n-alcani, isoalcani, ciclici, aromatici (2-25%)

Marine pollutant: Simbolo (pesce e albero)

Marcatura speciali (ADR): Simbolo (pesce e albero)

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori Attenzione: Liquidi infiammabili

(continua a pagina 11)

Data di compilazione: 19.09.2024

Vers.: 6 (sostituisce la versione 5)

Revisione: 19.09.2024

Denominazione commerciale SOLVENTE RM 224

(Segue da pagina 10)

· N° identificazione pericolo (Numero Kemler): 30	
· Numero EMS:	F-E, S-E
· Stowage Category	A
· 14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO	Non applicabile.
· Trasporto/ulteriori indicazioni:	
· ADR	
· Quantità limitate (LQ)	5L
· Quantità esenti (EQ)	Codice: E1 Quantità massima netta per imballaggio interno: 30 ml Quantità massima netta per imballaggio esterno: 1000 ml
· Categoria di trasporto	3
· Codice di restrizione in galleria	D/E
· IMDG	
· Limited quantities (LQ)	5L
· Excepted quantities (EQ)	Code: E1 Maximum net quantity per inner packaging: 30 ml Maximum net quantity per outer packaging: 1000 ml
· UN "Model Regulation":	UN 1993 LIQUIDO INFIAMMABILE, N.A.S. (IDROCARBURI, C9 - C12, N-ALCANI, ISOALCANI, CICLICI, AROMATICI (2-25%)), 3, III, PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

- **15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**
- **Direttiva 2012/18/UE**
- **Sostanze pericolose specificate - ALLEGATO I** Nessuno dei componenti è contenuto.
- **Categoria Seveso**
E2 Pericoloso per l'ambiente acquatico
P5c LIQUIDI INFIAMMABILI
- **Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei requisiti di soglia inferiore 200 t**
- **Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei requisiti di soglia superiore 500 t**
- **REGOLAMENTO (CE) n. 1907/2006 ALLEGATO XVII** Restrizioni: 3
- **Direttiva 2011/65/UE sulla restrizione dell'uso di determinate sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche - Allegato II**
Nessuno dei componenti è contenuto.
- **REGOLAMENTO (UE) 2019/1148**
- **Allegato I - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A RESTRIZIONI (Valore limite superiore ai fini della concessione di licenze a norma dell'articolo 5, paragrafo 3)**
Nessuno dei componenti è contenuto.
- **Allegato II - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A SEGNALAZIONE**
Nessuno dei componenti è contenuto.
- **Regolamento (CE) n. 273/2004 relativo ai precursori di droghe**
Nessuno dei componenti è contenuto.
- **Regolamento (CE) N. 111/2005 recante norme per il controllo del commercio dei precursori di droghe tra la Comunità e i paesi terzi**
Nessuno dei componenti è contenuto.

(continua a pagina 12)

Data di compilazione: 19.09.2024

Vers.: 6 (sostituisce la versione 5)

Revisione: 19.09.2024

Denominazione commerciale SOLVENTE RM 224

(Segue da pagina 11)

- **Disposizioni nazionali:**
- **Classe di pericolosità per le acque:**
Pericolosità per le acque classe 2 (WGK2) (Autoclassificazione): pericoloso
- **15.2 Valutazione della sicurezza chimica:**
Una valutazione della sicurezza chimica è stata effettuata per le sostanze che compongono la miscela.
Una valutazione della sicurezza chimica non è stata effettuata.

SEZIONE 16: Altre informazioni

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale.

Nel caso i materiali non prodotti o forniti da Allchital siano usati insieme od al posto di materiali Allchital, il Cliente deve assicurarsi di aver ricevuto dal produttore o fornitore tutte le informazioni tecniche relative ai prodotti in questione. Allchital non accetta responsabilità (eccetto come altrimenti stabilito dalla legge) che derivi dal non corretto uso delle informazioni fornite, dall'applicazione, dall'adattamento o lavorazione del prodotto ivi descritto, dall'uso di altri materiali al posto di materiali Allchital o dall'uso di materiali Allchital congiuntamente con altri materiali.

Fraasi rilevanti

- H226 Liquido e vapori infiammabili.
- H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
- H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.
- H372 Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
- H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
- EUH066 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

· **Scheda rilasciata da:** Reparto sicurezza prodotti· **Interlocutore:** Allchital S.r.l.· **Data della versione precedente:** 16.06.2020· **Numero di versione della versione precedente:** 5**Abbreviazioni e acronimi:**

ADR: Accord relatif au transport international des marchandises dangereuses par route (European Agreement Concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)

IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods

IATA: International Air Transport Association

GHS: Globally Harmonised System of Classification and Labelling of Chemicals

EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances

ELINCS: European List of Notified Chemical Substances

CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)

DNEL: Derived No-Effect Level (REACH)

PNEC: Predicted No-Effect Concentration (REACH)

LC50: Lethal concentration, 50 percent

LD50: Lethal dose, 50 percent

PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic

vPvB: very Persistent and very Bioaccumulative

Flam. Liq. 3: Liquidi infiammabili – Categoria 3

STOT SE 3: Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola) – Categoria 3

STOT RE 1: Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta) – Categoria 1

Asp. Tox. 1: Pericolo in caso di aspirazione – Categoria 1

Aquatic Chronic 2: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo a lungo termine per l'ambiente acquatico – Categoria 2

· *** Dati modificati rispetto alla versione precedente**

IT